



Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44

Seduta del giorno 12/07/2021

Oggetto: L.R. 28/2007. PIANO PROVINCIALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dodici** del mese di **Luglio** alle ore **18,05** nella Sala Giolitti della Provincia di Cuneo, convocato nelle forme di legge a seguito di invito diramato dal Presidente della Provincia di Cuneo, si è riunito in seduta pubblica, il Consiglio provinciale nelle persone dei signori:

N°	Componenti	Presente	
1	BORGNA FEDERICO	X	Presente
2	ALBERTO SIMONE	X	Presente
3	ANTONIOTTI MASSIMO	X	Presente
4	BONINO CARLA	X	Presente
5	DANNA PIETRO	X	Presente
6	LERDA GIORGIO	X	Presente
7	MANAVELLA FLAVIO	X	Presente
8	MOLINARI ANNAMARIA	A	Assente
9	PASSONE ROBERTO	X	Presente
10	SERRA ROSITA	A	Assente
11	VIALE BRUNO	A	Assente
		8	

Presiede la seduta il Presidente **Federico BORGNA**

Assiste il Segretario Generale **Giorgio MUSSO**, presente in sede.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITO il Presidente che illustra la proposta di deliberazione, di cui si riportano integralmente le premesse:

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” (modificata con L.R. 5 dicembre 2016 n. 25) avente per oggetto la “promozione degli interventi che sostengono il diritto all’istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell’infanzia e fino al conseguimento del titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti” (art.2, comma 1);

Rilevato in particolare che l’art 30 della L.R.28/07 include, tra le funzioni delle province:

- predisporre ed approvare il Piano annuale degli interventi in materia di assistenza scolastica ed erogare le relative risorse
- svolgere le funzioni riguardanti l’istruzione secondaria di secondo grado di cui all’art. 139 del d.lgs 112/98
- provvedere agli interventi per l’integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali;

Tenuto conto che le modalità attuative degli interventi previsti dalla citata legge regionale sono definite - ex art. 27 della L.R. 28/2007 (come modificato dalla L.R. 25/2016 art. 21 comma 1) - dall’ “Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio”, approvato dal Consiglio Regionale con DCR 25 marzo 2019 n. 367-6857;

Rilevato che l’Atto di indirizzo definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio, le risorse economiche per farvi fronte e i relativi criteri di riparto tra gli enti locali, rinviando alla Giunta regionale l’applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione per la ripartizione tra Città metropolitana e Province dello stanziamento regionale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019 n. 5–391 con la quale sono definite, con riferimento all’Atto di indirizzo, le priorità della programmazione e i criteri di riparto delle risorse finanziarie regionali alla Città Metropolitana e alle Province per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

Rilevato che detta Deliberazione individua come prioritari gli interventi volti ad assicurare l’integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado;

Dato atto che l’attuazione delle azioni è subordinata all’assegnazione delle risorse da parte della Regione Piemonte;

Tenuto conto che nell’utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verrà data priorità al finanziamento degli interventi per l’integrazione scolastica degli allievi disabili del II ciclo ed a seguire al finanziamento dei medesimi interventi per gli allievi disabili del I ciclo;

Tenuto conto inoltre che si renderanno disponibili ulteriori risorse, stanziare dal Ministero dell’Interno, per “l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali”

Vista la Legge 07/04/2014 n. 56 - art. 1 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle fusioni e unioni di comuni);

Vista la Legge Regionale 29 ottobre 2015 n. 23 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56” con la quale, all’art 2 comma 1, sono

confermate in capo alle Province le funzioni loro conferite con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della l.r. medesima;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto applicabile;

Visto lo Statuto della Provincia

Vista la normativa in materia di regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il disposto della Legge 190/2012 in materia di anti-corruzione e del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs. n. 267/2000;

UDITO il Presidente che apre il dibattito e cede la parola al consigliere Passone il quale suggerisce l'opportunità di prendere in considerazione, nel riparto dei fondi assegnati con il criterio di fasce di popolazione comunali, anche le Unioni montane, qualora si occupino del servizio trasporto e assistenza alunni con disabilità in vece dei comuni associati.

Il Presidente ringrazia per l'osservazione e, nessuno avendo chiesto la parola, invita alla votazione.

Presenti al momento della votazione e votanti 8

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare l'allegato: "Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio 2021", di cui alla L.R. 28/12/2007 n. 28 e s.m.i., che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che l'attuazione delle azioni è subordinata all'assegnazione di risorse adeguate da parte della Regione Piemonte;
- di dare atto che le risorse aggiuntive eventualmente stanziato dallo Stato a favore della Provincia andranno ad implementare gli stanziamenti previsti per l'erogazione di interventi a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- di dare atto che nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili verrà data priorità al finanziamento degli interventi per l'integrazione scolastica degli allievi disabili del II ciclo ed, a seguire, al finanziamento dei medesimi interventi per gli allievi disabili del I ciclo;
- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali le conseguenti assegnazioni ed i relativi impegni di spesa.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza,

con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000